

Corso di Laurea Magistrale Architettura-Restauro

Laboratorio di Restauro Architettonico

Corso di Restauro Architettonico (6 CFU)

Prof. Annunziata Maria Oteri

Il restauro è una disciplina complessa che lega insieme gli aspetti teorici fondativi con questioni altamente tecniche. Il corso di restauro architettonico, dunque, ha l'obiettivo di far luce su entrambi gli aspetti nel rispetto degli obiettivi formativi caratterizzanti della classe LM4 e degli obiettivi formativi specifici del corso di studio. Da un lato, quindi, fornisce gli elementi base per la conoscenza delle principali teorie sul restauro elaborate nel corso dei secoli, dall'altro gli strumenti critici e tecnici per affrontare la fase progettuale. Gli aspetti teorici della disciplina sono inoltre approfonditi nel modulo di critica della conservazione; quelli tecnici nei seguenti moduli: Indagini non distruttive Laboratorio MaRe, che mira a fornire gli strumenti metodologici per l'impiego delle indagini non distruttive nello studio dei materiali da costruzione tradizionali; Rilievo per il restauro che propone competenze specialistiche per il rilievo e la conoscenza dei manufatti architettonici, attraverso strumenti di analisi e rappresentazione; Conservazione del legno, che ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base circa i danni causati nei manufatti lignei dagli insetti infestanti, le modalità di prevenzione nel rispetto dell'ambiente ma, allo stesso tempo, l'importanza di tali insetti per l'ambiente e il loro ruolo biologico nelle attività umane che comportano l'impiego del legno.

Programma del corso

Il Laboratorio è organizzato in lezioni, comunicazioni di docenti specialisti nei vari settori ed esercitazioni finalizzate alla revisione delle ricerche assegnate ad ogni singolo gruppo; nell'ambito dell'attività di Corso è compresa la fase progettuale relativa alle procedure di conservazione, consolidamento e riuso del manufatto oggetto della ricerca.

Programma del Corso di restauro Architettonico (6 CFU)

Le lezioni muoveranno dal dibattito sugli attuali orientamenti disciplinari in modo da fornire allo studente le fondamenta teoriche per il progetto, oltre che per chiarire in quale ambito teorico si colloca la proposta didattica del Corso. Il riconoscimento delle pratiche realizzative, manutentive e dei successivi modi d'uso di una fabbrica, la lettura analitica del loro stratificarsi nel tempo (dalla costruzione ritenuta originale sino all'ultimo restauro) e la conseguente consapevolezza della intrinseca complessità dell'architettura oggetto d'intervento (che costituisce il suo valore primario) e dei processi del degrado sia materico che strutturale che la riguardano, sono elementi indispensabili per un corretto approccio al progetto di conservazione e per la formulazione di ipotesi per un riuso compatibile di un edificio.

Le lezioni saranno articolate secondo i seguenti argomenti:

A. LINEAMENTI DI TEORIE DEL RESTAURO, con particolare attenzione al rapporto tra conoscenza storica e progetto; le principali posizioni teoriche nel dibattito attuale in relazione ad alcune tematiche strettamente connesse al progetto: autenticità, minimo intervento, reversibilità, riuso, accessibilità;

B. LETTURA DEL COSTRUITO E DELLE SUE STRATIFICAZIONI: la ricerca storica (archivistica, bibliografica, iconografica), il rilievo grafico, il rilevamento fotografico, la lettura stratigrafica;

C. ANALISI DEL DEGRADO: registrazione, interpretazione, progettazione dei provvedimenti per contrastarlo;

D. PROGETTO PER UN RIUSO COMPATIBILE, esperienze.

Temi di esercitazione

L'esercitazione riguarderà lo studio di un edificio, non necessariamente a carattere "monumentale", attraverso la documentazione storica e archivistica e la redazione di un rilievo. Segue questa prima fase di approccio all'edificio la registrazione dei processi di degrado in atto e lo studio dei provvedimenti per la conservazione (per questa seconda fase si ritiene sufficiente giungere alla

definizione delle patologie e alla indicazione delle principali procedure tecniche di controllo e d'intervento);

Il progetto di riuso, con il corollario degli indispensabili adattamenti tecnologici e adeguamenti atti a garantire una fruizione ampliata, conclude il lavoro di ricerca progettuale.

Materiale didattico consigliato

CORSO DI RESTAURO ARCHITETTONICO, INDAGINI NON DISTRUTTIVE LABORATORIO MARE

A. BELLINI (a cura di), *Tecniche della conservazione*, Franco Angeli editore, Milano 1986;

G. CARONARA (a cura di), *Trattato di restauro architettonico*, Utet, Torino 1996, Voll. I-IV ; Voll. V-VII (Impianti); Voll. IX-XI (ed aggiornamenti);

D. FIORANI, *Restauro architettonico e strumento informatico. Guida agli elaborati grafici*, Liguori, Napoli 2004;

B.P. TORSELLO, *Che cos'è il restauro? Nove studiosi a confronto*, Marsilio, Venezia 2005;

S. F. MUSSO (a cura di), *Recupero e restauro degli edifici storici. Guida pratica al rilievo e alla diagnostica*, II edizione, EPC libri, Roma 2006;

S.F. MUSSO, *Tecniche di restauro. Aggiornamento*, Utet, Torino 2013

S. VALTIERI (a cura di), *Vademecum per il progetto di restauro dell'architettura*, GB Editoria, Roma 2007.

Costituiscono un utile riferimento:

le Riviste "TeMa" (Tempo Materia Architettura), "ANANKH" (Cultura, storia e tecniche della conservazione), "Arkos", "Casabella".

Altre indicazioni e materiali bibliografici verranno forniti nel corso delle lezioni.

Course of Architectural Restoration (6 CFU)

Prof. Annunziata Maria Oteri

Architectural Restoration is a complex subject, which gathers together founding theoretical issues and high-tech aspects. Therefore, the Course of Architectural Restoration includes two subjects, Theories of restoration and architectural restoration, which have the purpose of providing the basic elements to understand the main theories of restoration over the centuries and, at the same time, the critical and technical tools for the elaboration of a project of conservation. On the one hand, the theoretical basics of restoration are taught, on the other hand, students learn a method for historic building conservation.

Course programme

The course is organized in lectures, seminars and practical work to verify the evolution of the project which the professor assigns to each group of students; the course, in fact, includes a practical part which consists of the elaboration of a project of conservation, consolidation and re-use of a historic building.

The study of constructive and maintenance techniques, of the different ways of use of the building, the analytic investigation of these transformations over time (from the supposed original building to the last restoration), the consequent awareness of the complexity of the historic building (which is its major value) and of the processes of structural and material degradation which have affected it, are necessary elements for a correct approach to a compatible project of conservation and re-use.

Lectures are organized according to the following topics:

- A. ANALYSES OF HISTORIC BUILDING AND ITS STRATIFICATIONS: historic research (in archives, bibliography, iconography), measurement, photographic survey, the stratigraphic analyses;
- B. ANALYSES OF DEGRADATION: recording, interpretation, study of measures to resolve or reduce degradation;
- C. STUDY FOR COMPATIBLE RE-USE, experiences.

Themes for practical work

Practice deals with the study of a historical building, through historic and archival documentation and measurement. This first phase is followed by the recording of building material degradation and structural damage, and the study of the measures for conservation (for this second phase, it is sufficient to define the kind of damage and the outline of the main technical measures for control of intervention); the project of re-use, with the definition of the technological adaptations, concludes the practice.

Suggested reading materials

- A. BELLINI (a cura di), *Tecniche della conservazione*, Franco Angeli editore, Milano 1986
- A. BRUSCHI, *Introduzione alla storia dell'architettura. Considerazioni sul metodo e sulla storia degli studi*, Milano 2009
- G. CARBONARA (a cura di), *Trattato di restauro architettonico*, Utet, Torino 1996, Voll. I-IV; Voll. V-VII (Impianti); Voll. IX-XI (ed aggiornamenti)
- D. FIORANI, *Restauro architettonico e strumento informatico. Guida agli elaborati grafici*, Napoli 2004

B.P. TORSELLO, *Che cos'è il restauro? Nove studiosi a confronto*, Marsilio, Venezia 2005
S.F. MUSSO (a cura di), *Recupero e restauro degli edifici storici. Guida pratica al rilievo e alla diagnostica*, II edizione, EPC libri, Roma 2006
S.F. MUSSO, *Tecniche di restauro. Aggiornamento*, Utet, Torino 2013
M.P. SETTE, *Il restauro in architettura. Quadro storico*, Saggio introduttivo di Gaetano Miarelli Mariani, Torino 2001
S. VALTIERI (a cura di), *Vademecum per il progetto di restauro dell'architettura*, GB Editoria, Roma 2007

Useful references include:

Journals "TeMa" (Tempo, Materia, Architettura), "ANAGKH" (Cultura, storia e tecniche della conservazione), "Arkos", "Casabella".

Other references and resources are given during the lectures.